



AVELLINO – Con il concerto di Renzo Arbore e la sua Orchestra Italiana, lo scorso 6 dicembre, si è concluso "alla grande" l'anno 2011 per il teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino.

L'esibizione del popolare showman ha coinciso inoltre con il decennale del Comunale cittadino, che può presentarsi a questo appuntamento - come hanno sottolineato nella conferenza stampa dello scorso 3 dicembre il presidente Luca Cipriano e i componenti del consiglio di amministrazione Salvatore Gebbia e Carmine Santaniello - con un bilancio lusinghiero e numeri importanti, a partire dal fondamentale e indicativo dato degli abbonamenti relativi alla stagione teatrale in corso: 1374 abbonati, ossia il 54% in più, per il cartellone del Grande teatro; 925 per la rassegna "Tradizione e comici" e 584 per il Teatro civile.

Dopo i lusinghieri riscontri degli spettacoli d'autunno (oltre ad Arbore, lo straordinario concerto di Vinicio Capossela, il recital di Marco Travaglio ed Isabella Ferrari e la commedia eduardiana *Le bugie* hanno le gambe lunghe, con regista e primattore Luca De Filippo), anche all'inizio del nuovo anno il teatro "Carlo Gesualdo" riaprirà all'insegna di appuntamenti di notevole qualità ed interesse artistico.

Partenza con i fuochi d'artificio il 7 e 8 gennaio, con un attesissimo ritorno: quello di Massimo Ranieri, che al pubblico avellinese si ripresenta con il recital (scritto a quattro mani dall'artista napoletano con il giornalista Gualtiero Peirce) dal titolo *Chi nun tene coraggio nun si cocca ch'e femmene belle*.

Nel week end successivo sarà di scena al Comunale cittadino Massimo Lopez in *Varie età*, spettacolo di cui firma anche la regia, mentre il 16 gennaio è in programma il secondo dei tre appuntamenti con il Teatro Civile: *Eleonora*, ultima notte a Pittsburgh, di Ghigo De Chiara, per la regia di Maurizio Scaparro, con una delle più grandi attrici del teatro italiano contemporaneo: Anna Maria Guarnieri.